

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
PD DIAMMINODINITRITO 150 g/l



Revisione 10 – 05.12.2024

Sostituisce la revisione 9 – 30.06.2023

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale PD DIAMMINODINITRITO 150 g/l
Codice prodotto 116
Codice UFI V7N5-YOE6-1004-RA4P

1.2 Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi consigliati Uso industriale. Additivo per galvanica
Utilizzi sconsigliati Nessuno in particolare

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono 055311861
Numero Fax 055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39) 055.794.7819
3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri
Clinica del lavoro e della riabilitazione
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologica Piazza OMS 1,
Bergamo Tel. 800.88.33.00
6. Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM
tossicologia d'urgenza Viale del Policlinico 155, Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000
7. Centro Antiveleni Policlinico "Agostino Gemelli",
Servizio di tossicologia clinica Largo Agostino Gemelli
8, Roma
Tel. (+39) 06.305.4343
8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti
Viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800-183-459
9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA
Piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
PD DIAMMINODINITRITO 150 g/l



Revisione 10 – 05.12.2024

Sostituisce la revisione 9 – 30.06.2023

10. Centro Antiveleni Azienda ospedaliera
 universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo
 Trento
 Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800.011.858
 Esente secondo articolo 6(1)

1.5 Numero di registrazione
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Corrosione cutanea	1B	H314
Tossicità specifica per organi bersaglio esposizione singola	3	H335

2.2 Elementi dell'etichetta
Pittogrammi



Avvertenze

Indicazioni di pericolo

PERICOLO

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H335

Può irritare le vie respiratorie

Consigli di prudenza

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P301+P330+P331

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P273

Non disperdere nell'ambiente

Codice UFI

G2N5-Y01D-E004-EMYJ

2.3 Altri pericoli

NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
PD DIAMMINODINITRITO 150 g/l



Revisione 10 – 05.12.2024

Sostituisce la revisione 9 – 30.06.2023

3.2	Miscela			
	Identificatore del prodotto	Concentrazione		Classi di pericolo
		%	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
	Ammoniaca CAS 1336-21-6 EC: 215-647-6 INDEX 007-001-01-2 n. Reach 01-2119488876-14-XXXX STA: non applicabile Fattore M tossicità acuta 1 Fattore M tossicità cronica: non applicabile Limiti specifici: TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANO BERSAGLIO ESPOSIZIONE SINGOLA 3; H335: C ≥ 5 %	1 ≤ C ≤ 7	Corrosione cutanea 1 B TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANO BERSAGLIO ESPOSIZIONE SINGOLA 3 Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico 1	H314 H335 H400
	Palladio(II)diamminodinitrito CAS 14409-60-0 EC: 238-388-0 INDEX: Non disponibile STA: non applicabile Fattori M: non applicabile N. Reach: esente per quantità	20 ≤ C ≤ 40	Irritazione cutanea 2 Irritazione oculare 2 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANO BERSAGLIO ESPOSIZIONE SINGOLA 3	H315 H319 H335

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Ingestione	Bere abbondante acqua e sostare in zona ben aerata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico. Non provocare il vomito.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Contatto con gli occhi	Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico. Non usare colliri e pomate.

Raccomandazioni :

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** SI
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** USARE GUANTI
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi lesioni oculari. Può irritare le vie respiratorie. Provoca gravi ustioni. Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di contatto con la pelle, ingestione o inalazione, chiamare immediatamente un medico.

5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
PD DIAMMINODINITRITO 150 g/l



Revisione 10 – 05.12.2024

Sostituisce la revisione 9 – 30.06.2023

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Mezzi di estinzione idonei : CO ₂ , polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcol.
Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento di pressione ed il contenitore può scoppiare. Possibile formazione di vapori ammoniacali e fumi di ossidi di azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali	Isolare l'area allontanando tutte le persone in caso di incendio. Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali.
Equipaggiamenti	Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravento.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Indossare :

Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374

Abbigliamento completo conforme alla norma UNI EN 13034:2006

Maschera con filtri tipo K conforme alla norma EN14387:2004 + a1:2008

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature o in caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Spostare i contenitori dall'area di sversamento. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circostanti.

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Utilizzare mezzi di neutralizzazione

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Nessuno

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
PD DIAMMINODINITRITO 150 g/l



Revisione 10 – 05.12.2024

Sostituisce la revisione 9 – 30.06.2023

Conservare negli imballi originali ed etichettati. Provvedere ad una sufficiente ventilazione / aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di aerosol.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Tenere il contenitore chiuso e sigillato fino al momento dell'uso. Tenere lontano da sostanze acide.

7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata.

7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

I contenitori aperti devono essere risigillati e mantenuti dritti

7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

Utilizzare imballi omologati ADR e stocarli in bacino di contenimento pari alla capacità dell'imballo con volume maggiore in locali privi di scarichi fognari.

7.3. Usi finali particolari

Uso industriale. Additivo per galvanica

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

SOSTANZA: AMMONIACA

(Allegato XXXVIII D.lgs 81/06)

EU OEL:

TWA (8h) 14 mg/m³ o 20 ppm (stato gassoso)

STEL (breve termine) 36 mg/m³ o 50 ppm (stato gassoso)

DNEL

Lavoratori

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – inalazione: 47,6 mg/m³

Effetti sistemici per esposizione a breve termine – inalazione: 47,6 mg/m³

Effetti locali per esposizione a lungo termine – inalazione: 14 mg/m³

Effetti locali per esposizione a breve termine – inalazione: 36 mg/m³

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – cutaneo: 6,8 mg/kg peso corporeo al giorno

Effetti sistemici per esposizione a breve termine – cutaneo: 6,8 mg/kg peso corporeo al giorno

Effetti locali per esposizione a lungo termine – cutaneo: rischio moderato (nessuna soglia derivata)

Effetti locali per esposizione a breve termine – cutaneo: rischio moderato (nessuna soglia derivata)

Pericoli per gli occhi: rischio moderato (nessuna soglia derivata)

Popolazione generale

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – inalazione: 23,8 mg/m³

Effetti sistemici per esposizione a breve termine – inalazione: 23,8 mg/m³

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
PD DIAMMINODINITRITO 150 g/l



Revisione 10 – 05.12.2024

Sostituisce la revisione 9 – 30.06.2023

Effetti locali per esposizione a lungo termine – inalazione: 2,8 mg/m³
Effetti locali per esposizione a breve termine – inalazione: 7,2 mg/m³
Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – cutaneo: 6,8 mg/kg peso corporeo al giorno
Effetti sistemici per esposizione a breve termine – cutaneo: 6,8 mg/kg peso corporeo al giorno
Effetti locali per esposizione a lungo termine – cutaneo: rischio moderato (nessuna soglia derivata)
Effetti locali per esposizione a breve termine – cutaneo: rischio moderato (nessuna soglia derivata)
Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – orale: 6,8 mg/kg peso corporeo al giorno
Effetti sistemici per esposizione a breve termine – orale: 6,8 mg/kg peso corporeo al giorno
Pericoli per gli occhi: rischio moderato (nessuna soglia derivata)

PNEC

Acqua dolce: 0,001 mg/l (Ammoniaca anidra)

Acqua marina: 0,001 mg/l (Ammoniaca anidra)

Suolo: 0.022 mg/kg suolo secco

SOSTANZA: PALLADIO DIAMMINODINITRITO

DNEL: Dati non disponibili per mancanza di studi appropriati

PNEC: Dati non disponibili per mancanza di studi appropriati

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Sistemi locali di aspirazione, docce di emergenza e sistema per il lavaggio degli occhi vicino all'area di lavoro.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Protezione delle pelle (mani) Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 EN374

Materiale: lattice, gomma nitrilica

Spessore: 0.4 mm

Tempo di penetrazione: > 240 min

Protezione della pelle (corpo) Abbigliamento completo per rischio chimico conforme alle norme UNI EN 13034:2006 tipo 6

Protezione respiratoria Maschera semifacciale con filtro tipo K

Pericoli termici Dati non disponibili

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Giallo chiaro
Odore	Ammoniacale
Punto di fusione / punto di congelamento	- 33 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	> 60 °C

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
PD DIAMMINODINITRITO 150 g/l



Revisione 10 – 05.12.2024

Sostituisce la revisione 9 – 30.06.2023

	Infiammabilità	Non infiammabile
	Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non esplosione
	Punto di infiammabilità	Non infiammabile
	Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
	Temperatura di decomposizione	Dati non disponibili
	pH	8 – 9 a 20 °C
	Viscosità cinematica	Dati non disponibili
	Solubilità	Completamente miscibile in acqua
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Dati non disponibili
	Tensione di vapore	Dati non disponibili
	Densità e/o densità relativa	1.13 g/cm ³
	Densità di vapore relativa	Dati non disponibili
	Caratteristiche delle particelle	Non applicabile
9.2.	Altre informazioni	
	Nessuna	
10.	STABILITA' E REATTIVITA'	
10.1	Reattività	
	Il prodotto ha proprietà alcaline	
10.2	Stabilità chimica	
	Non esporre alla luce solare diretta e tenere lontano da fonti di calore	
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	
	In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. Può reagire violentemente con acidi e agenti riducenti generando calore.	
10.4	Condizioni da evitare	
	Informazioni non disponibili.	
10.5	Materiali incompatibili	
	Acidi forti, agenti riducenti.	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	
	Ammoniaca, ossidi di azoto	
11.	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008	
	Tossicità acuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Corrosione/irritazione cutanea	Corrosivo per la pelle
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	Provoca gravi lesioni oculari
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Mutagenicità delle cellule germinali	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Irritazione alle vie respiratorie
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
PD DIAMMINODINITRITO 150 g/l



Revisione 10 – 05.12.2024

Sostituisce la revisione 9 – 30.06.2023

11.2	Informazioni su altri pericoli Nessuno	
12.	INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1	Tossicità	Sostanza: ammoniaca LC50 – Pesci: 0,89 mg/l/96h Pimephales promelas EC50 – Crostacei: 20 mg/l/48h Daphnia magna NOEC Cronica Crostacei: 0,79 mg/l Daphnia
12.2	Persistenza e degradabilità	Prontamente biodegradabile in impianti e terreni.
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Dati non disponibili
12.4	Mobilità nel suolo	Dati non disponibili
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non applicabile
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessun effetto noto
12.7	Altri effetti avversi	Nessuno noto
13.	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti La sostanza ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi da aziende autorizzate.	
14.	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1	Numero ONU o numero ID	3266
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Liquido inorganico corrosivo, basico, nas (ammoniaca, palladio diamminodinitrito)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe: ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta: ADR: Codice di restrizione in galleria: IMDG - EmS:	8 8 E F-A,S-B
14.4	Gruppo di imballaggio	II
14.5	Pericoli per l'ambiente ADR/RID/ICAO-IATA: IMDG: Contaminante marino:	NO NO
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza	
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo Non è previsto il trasporto di rinfuse	
15.	INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
PD DIAMMINODINITRITO 150 g/l



Revisione 10 – 05.12.2024

Sostituisce la revisione 9 – 30.06.2023

15.1	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela <i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i> <i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i> <i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i> <i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i> <i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i> <i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i> <i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i> <i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i> Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach art. 59 – Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC) Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XVII - Restrizioni in determinate sostanze pericolose https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach	Applicabilità
		SI
		SI
		NO
		NO
		NO
		NO
		SI
		SI
		NO
		NO
		Usò limitato Item 3 -75 (vedi link)
15.2	Valutazione della sicurezza chimica Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	
16.	ALTRE INFORMAZIONI Modifiche rispetto alla precedente edizione Modifiche alle sezioni 1-2-3-8-12-14-16 Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada GHS: sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze EINECS: inventario europeo delle sostanze chimiche CAS: chemical Abstract Service STA: stima della tossicità acuta PBT: persistent, bioaccumulative and toxic. Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica vPvB: (very persistent and very bioaccumulative). Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile LD: dose letale PNEC: concentrazione prevedibile senza effetti DNEL: livello derivato senza effetto TLV (ceiling value): Valore limite di soglia STEL: limite di esposizione a breve termine EU-OEL: limite di esposizione professionale europeo TWA: media pesata nel tempo EC: concentrazione efficace NOAEL: livello a cui non si osservano effetti avversi LC: concentrazione letale NOEC: concentrazione a cui non si osservano effetti LOEC: concentrazione minore a cui si osservano effetti	

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
PD DIAMMINODINITRITO 150 g/l



Revisione 10 – 05.12.2024

Sostituisce la revisione 9 – 30.06.2023

Bw: (body weight). Peso corporeo

Koc: coefficiente di ripartizione carbonio organico - acqua

Principali riferimenti bibliografici e fonti dati

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<https://chem.echa.europa.eu/>

Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione

	Classificazione	Procedura di classificazione
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	Secondo 3.3.3.1.2 dell'Annesso I al CLP
H335	Può irritare le vie respiratorie	Metodo di calcolo

Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose

Formazione sui DPI